



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 119 DEL 08/05/2018

OGGETTO: Adozione delle Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach") e della relativa modulistica, in attuazione degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)" e della DGR n. 596 del 08/05/2018.

STRUTTURA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

Trattasi di atto:

- che comporta assunzione di impegno di spesa
- che contiene termini o scadenze
- che comprende allegati

il presente decreto è soggetto a pubblicazione integrale nel BURV.

Inviato in Ragioneria

Restituito

Si invia alla struttura proponente, per l'esecuzione

Venezia,

Il Responsabile
P.O. Sicurezza ICT e Audit Qualità
dott. Raul Ongaro

**P.O. Gestione Giuridico
Amministrativa dei rapporti
con i fornitori in ambito ICT
dott. Riccardo Zeggio**

Barrare le caselle che interessano

Venezia,

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

dott. Idelfo Borgo

Eventuali note:



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 119 DEL 28/05/2018

OGGETTO: Adozione delle Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali (“Data Breach”) e della relativa modulistica, in attuazione degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 recante “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)” e della DGR n. 596 del 08/05/2018.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale provvede ad adottare le “Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali (Data Breach)” (**Allegato A**) e la relativa modulistica (**Allegato B**), in attuazione della DGR n. 596 del 08/05/2018 e conformemente alle prescrizioni indicate agli artt. 33 e 34 del *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)* approvato con Regolamento (UE) 2016/679, adottato in data 27/04/2016 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea, così come attuato con DGR n. 596 del 08/05/2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

Premesso che:

- in data 27/04/2016 il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2016/679 recante “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR”, il quale detta la normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali tipologie di dati;
- il Regolamento (UE) 2016/679 ha trovato applicazione a decorrere dal 25/05/2018, data in cui i soggetti pubblici e gli Stati membri che trattano dati personali sono stati tenuti a darvi attuazione, anche in mancanza di una legislazione statale o regionale specifica. Per effetto di tale nuova normativa europea, la protezione dei dati personali ha subito un profondo rinnovamento;
- la principale novità introdotta dal predetto Regolamento Europeo è rappresentata dal principio della “responsabilizzazione” (“*accountability*”) che attribuisce al Titolare e, più in generale, a chi tratta dati personali il compito di mettere in atto “*misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento*”.

Atteso che:

- in applicazione del suddetto Regolamento, con DGR n. 473 del 10/04/2018 è stato designato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (D.P.O.) mentre con DGR n. 596 del 08/05/2018 sono state adottate misure attuative relativamente alla protezione dei dati personali e sono state impartite istruzioni per i trattamenti dei medesimi dati;
- con il suddetta DGR n. 596/2018 il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stato delegato all’adozione, gestione ed implementazione delle soluzioni tecnico-informatiche atte a prevenire e contrastare i rischi connessi alla sicurezza informatica (*c.d. cyber-security*) correlati alla protezione dei dati personali, con conseguenti funzioni gestionali ed operative;
- la Direzione ICT e Agenda Digitale, sempre in ottemperanza al citato provvedimento della Giunta regionale, fa stabilmente parte del “Gruppo di Lavoro GDPR” che svolge compiti operativi, di gestione, supporto, analisi e soluzione dei problemi applicativi del Regolamento in oggetto.

Posto che:

- per le violazioni di dati personali (che comportano «*accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque*

Mod. A - originale

trattati») il citato GDPR stabilisce, all'articolo 33, paragrafo 1, che: "in caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente [...] senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo"; Si intendono oggetto dell'eventuale obbligo di notifica anche i "databreach" avvenuti presso i responsabili "esterni" o loro eventuali sub-responsabili (per quanto attinente ai trattamenti di dati affidati);

- come disposto dalla predetta deliberazione attuativa n. 596/2018, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale (sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta da ciascun Delegato al Trattamento) è stato incaricato di notificare al Garante per la Protezione dei dati personali il *databreach*, per conto del Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, informandone contestualmente il Data Protection Officer (D.P.O.);

- inoltre l'articolo 34 del GDPR si occupa della questione della necessità di avvisare o meno l'interessato circa l'avvenuto *databreach*, stabilendo che quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, è obbligatorio comunicare la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo, salvo eccezioni.

Considerato che:

- al fine di ottemperare agli obblighi predetti, è necessario che tutte le persone autorizzate al trattamento siano adeguatamente istruite affinché trattino correttamente i dati personali e informino, con la massima celerità, il Delegato di ogni violazione rilevata (*databreach*), affinché possa procedere con le dovute segnalazioni;

- a tal scopo, si adottano in allegato al presente provvedimento le "Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach")" ai sensi degli artt. 33 e 34 del citato Regolamento (UE) 2016/679 (**Allegato A**) ed il relativo "Modulo per la notifica della violazione dei dati personali (Data Breach)" (**Allegato B**), entrambi parti integranti e sostanziali dello stesso.

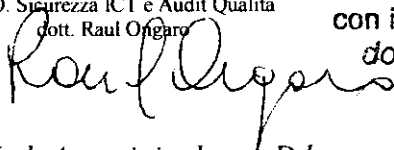
TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, in particolare gli artt. 33 e 34;
- VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 24/10/2014, emanato ai sensi degli artt. 20, co. 2 e 21, co. 2 del D.Lgs. n. 196/2003;
- VISTE la DGR n. 473 del 10/04/2018 e la DGR n. 596 del 08/05/2018.

DECRETA

1. di adottare - quale **Allegato A** al presente provvedimento - le "Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach")", ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR";
2. di adottare - quale **Allegato B** al presente atto - il relativo "Modulo per la notifica della violazione dei dati personali (Data Breach)", ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2016/679;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento (e relativi allegati) sarà pubblicato nell'intranet regionale all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/informativa_privacy;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile
P.O. Sicurezza ICT e Audit Qualità
dott. Raul Ongaro



P. O. Gestione Giuridica
Amministrativa dei rapporti
con i fornitori in ambito ICT
dott. Riccardo Zeggio

IL DIRETTORE
dott. Idelfo Borgo

